



Comune di Craveggia

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.1

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì nove del mese di febbraio alle ore diciannove e minuti zero presso la sede consiliare in Via Roma n. 34, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIOVANOLA PAOLO - Presidente	Sì
2. GNUVA GRAZIELLA - Vice Sindaco	Sì
3. ANTENORI EMANUELE - Consigliere	Sì
4. GUBETTA DANIELE - Consigliere	Sì
5. AMODEI LUCIANO - Consigliere	Sì
6. DEMARTINI IVAN - Assessore	Sì
7. GNUVA LUCA - Consigliere	Sì
8. GIANA GIANLUCA - Consigliere	Sì
9. BUFFA LUCIANO CARLO - Consigliere	Sì
10. MOZZANINO ENRICO - Consigliere	Sì
11. PATRITTI SIMONE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Signor **Dr. Dario CERIZZA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIOVANOLA PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

IL PRESIDENTE

Il Presidente chiede che venga inserita all'ordine del giorno la espressione del parere favorevole in merito all'iscrizione della PRO LOCO all'Albo Associazione Turistica Pro Loco. I Consiglieri di minoranza presentano due istanze una per chiedere chiarimenti circa la mancata discussione dei verbali della seduta precedente l'altra per sollecitare la convocazione di un Consiglio comunale straordinario, istanze che si allegano alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni di istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti Tassa sui servizi (TASI), Tassa sui rifiuti (TARI) e imposta municipale propria (IMU);

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 21.08.2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - IUC, ai sensi dell'art. 52, D.L.gs. n. 446/1997, con decorrenza 01.01.2014;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha stabilito, in particolare:

- il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali comunali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, ad eccezione della tassa sui rifiuti -TARI - art. 1, comma 26;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 42 lettera a) della Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016) che ha sostituito le parole "per l'anno 2016" con le seguenti "per gli anni 2016 e 2017";

CONSIDERATO dunque che il blocco delle aliquote dei tributi locali rimane in vigore anche per l'esercizio 2017;

RICORDATO, inoltre, che ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. 147/2013, successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, la componente IMU della IUC, non si applica:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa ammesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- ad una ed una sola unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a condizione che siano già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza e l'immobile non risulti locato o dato in comodato d'uso;

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ammesse dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;

- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011;

- ai terreni agricoli ricadenti in aree montane e terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e iscritti IAP.

RITENUTO, ai sensi dell'art. 1, comma 707, legge 147/2013, di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente e relative pertinenze ammesse, a condizione che la stessa non risulti locata;

RICORDATO che la legge 147/2013 prevede per la componente TASI, all'art. 1, comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote, in conformità con i servizi individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

CONSIDERATO che il gettito della TASI per l'anno 2017 è stato riparametrato in € 73.000,00, riducendolo in virtù dell'esclusione ai fini TASI delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali in A1-A8-A9 - art. 1, comma 14 lettera a) e b) e riproporzionandolo all'effettivo incasso conseguito nell'esercizio precedente;

TENUTO CONTO, di quanto sopra esplicitato ed in particolare:

- delle modifiche applicative che stabiliscono l'esenzione della TASI per le abitazioni principali;
- del blocco dell'aumento dei tributi;
- del gettito nell'annualità 2016;
- delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2017;

RITENUTO NECESSARIO adottare il presente provvedimento, con il quale stabilire la misura delle aliquote e delle detrazioni, da applicarsi per l'anno 2017 ai tributi IMU e TASI e precisamente:

▪ **Imposta Municipale Propria (IMU):**

- **0,4%** (4 per mille) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze ammesse;
- **0,76%** (7,6 per mille) per i fabbricati classificati in categoria "D";
- **0,90%** (9 per mille) per tutti gli altri fabbricati, comprese le aree edificabili;
- **detrazione di € 200,00** a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita

ad abitazione principale (categorie catastali A/1-A/8- A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa.

- **Tassa sui servizi (TASI)** – di mantenere l'aliquota allo **0,1%** (1 per mille) sulle fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale (esclusa per legge) e sulle aree edificabili, senza alcuna detrazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 le delibere relative alle aliquote e alle tariffe dei tributi e delle altre entrate comunali devono essere approvate entro il termine stabilito dalla legge statale per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che tale termine per l'esercizio 2017 è stato differito al 31 marzo 2017, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del Decreto Legge n. 244/2016;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del d.l. 10 ottobre 2012, convertito in l. 7 dicembre 2012, n. 213;

Con n. 9 voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di Legge, astenuti n. 2 (Mozzanino Enrico e Buffa Luciano Carlo) dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare per l'anno 2017 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU):
 - **0,4%** (4 per mille) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze ammesse;
 - **0,76%** (7,6 per mille) per i fabbricati classificati in categoria "D";
 - **0,90%** (9 per mille) per tutti gli altri fabbricati, comprese le aree edificabili;
3. Di approvare per l'anno 2017 la detrazione IMU di **€ 200,00** da applicare all'abitazione principale (categorie catastali A/1-A/8-A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa.
4. Di mantenere l'aliquota allo **0,1%** (1 per mille) sulle fattispecie imponibili diverse dall'abitazione principale (esclusa per legge) e sulle aree edificabili, senza alcuna detrazione.

5. Di dare atto che il gettito della TASI per l'anno 2017 è stato rideterminato in € 73.000,00, vista l'esclusione dell'abitazione principale e tenuto conto del gettito effettivamente conseguito nell'esercizio precedente.
6. Di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : GIOVANOLA PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dr. Dario CERIZZA

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 si esprimono i seguenti pareri:

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
Serv.Finanziario Parere di Regolarità Contabile	Favorevole	F.to: Dr.ssa Elettra Paolini	
Responsabile del Servizio - Parere di Regolarità Tecnica	Favorevole	F.to: Dr. Dario Cerizza	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione venne pubblicata il giorno 24/03/2017 all'Albo Pretorio di questo ente ove rimase esposta per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2017 08/04/2017 ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Craveggia, lì 24/03/2017

Il Segretario Comunale
F.toDr. Dario CERIZZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Si certifica che la presente La presente pubblicazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune senza reclami ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 09-feb-2017.

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Dario CERIZZA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dr. Dario CERIZZA